

# NEWSLETTER DEL SISTAN N. 52

Giugno/Luglio 2009

*La newsletter n. 53 sarà inoltrata a settembre*

**LA REDAZIONE AUGURA BUONE VACANZE A TUTTI I LETTORI**

*Gentile lettore/lettrice*

*La Direzione centrale relazioni istituzionali e coordinamento e sviluppo del Sistan sta effettuando un aggiornamento dell'archivio degli iscritti a questa newsletter; la preghiamo, nel caso fosse ancora interessato/a a riceverla, di voler confermare la sua intenzione ridigitando la [scheda di iscrizione](#).*

*Gli indirizzi non confermati saranno eliminati dall'archivio.*

*La redazione ringrazia per la collaborazione.*

- **Psn: programmazione per il triennio 2011-2013**
- **Il Gruppo statistico della Conferenza unificata approva il documento sull'organizzazione del 6° Censimento dell'agricoltura**
- **Provincia di Rimini: una sperimentazione web per la raccolta di dati sul turismo**
- **La Finanza locale in Italia, un rapporto dell'Isae**
- **Opere pubbliche in provincia di Bolzano**
- **Piemonte in cifre**
- **Nasce l'annuario statistico regionale della Toscana**
- **In breve...**

**[CALENDARIO DEI COMUNICATI STAMPA DELL'ISTAT PER IL 2009](#)**  
**[ALTRE DIFFUSIONI DELL'ISTAT](#)**

## **PSN: PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2011-2013**

Sono state approvate dal Comstat nella seduta del 15 giugno le [Linee di indirizzo per il Psn 2011-2013](#). Un apposito gruppo di lavoro incaricato dal Comstat ha predisposto il documento contenente le linee guida e le priorità per la predisposizione del prossimo Programma statistico nazionale, che sarà un piano a triennio fisso con aggiornamenti annuali.

Le linee guida richiamano alla valorizzazione della valenza di interesse generale dei lavori nel Psn, alla specificazione per aree della domanda e dell'offerta con l'evidenziazione di eventuali gap informativi, all'esplicitazione della coerenza con i principi del *Codice delle statistiche europee* relativi alla qualità, allo sviluppo dei sistemi informativi integrati, alla promozione della fruibilità ed accessibilità dei dati e a forme di ritorno ai fornitori delle informazioni. Tra le priorità vengono indicati i lavori necessari alla realizzazione dei prossimi censimenti generali, lo sviluppo dei lavori di supporto informativo alla realizzazione del federalismo fiscale, la produzione di statistiche sulle pubbliche amministrazioni, sulle società pubbliche o controllate da soggetti pubblici, sui servizi pubblici e sul coordinamento dell'informazione statistica (come previsto dai commi 72 e 73 della legge finanziaria 2007) e la realizzazione di sistemi informativi integrati sul mercato del lavoro, sul sistema della mobilità e dei trasporti, sull'uso del suolo e sul patrimonio immobiliare.

È quindi iniziata la fase operativa del nuovo Programma; all'inizio di settembre sarà predisposto un documento di analisi della domanda di informazione statistica ed entro il mese di novembre sarà completato il Psn.

[Torna all'indice](#)

## **IL GRUPPO STATISTICO DELLA CONFERENZA UNIFICATA APPROVA IL DOCUMENTO SULL'ORGANIZZAZIONE DEL 6° CENSIMENTO DELL'AGRICOLTURA**

Il Gruppo statistico della Conferenza unificata ha discusso il [documento](#) *Proposte per la redazione di un protocollo di intesa tra Istat ed enti del Sistan in materia di piani di censimento e organizzazione della rete*, approvato dal Comitato consultivo per la preparazione a livello regionale del 6° Censimento generale dell'agricoltura nella riunione del 24 marzo, ed ha deciso che costituirà l'allegato tecnico ad un protocollo d'intesa tra Istat-regioni-enti locali.

In attesa della legge di indizione e finanziamento dei censimenti e considerata la brevità del tempo rimasto a disposizione per iniziare i lavori di redazione dei piani di censimento regionali, l'accordo sul documento è importante perché consente all'Istat di redigere la bozza del Regolamento esecutivo e il Piano generale di censimento.

Il documento traccia le linee generali della rete organizzativa censuaria, che sarà caratterizzata dalla possibilità per le regioni e province autonome di scegliere tra due modelli di organizzazione, ad alta e a bassa partecipazione. In questo modo si potranno valorizzare le specificità organizzative, istituzionali e territoriali di ciascuna realtà regionale secondo criteri di sussidiarietà. Nelle regioni che opteranno per l'alta partecipazione sarà possibile specializzare la rete a vantaggio dell'efficienza complessiva del sistema dei censimenti, anche liberando risorse organizzative dei comuni che potranno dedicarsi compiutamente alla preparazione del Censimento della popolazione programmato per il 2011.

[Torna all'indice](#)

## **PROVINCIA DI RIMINI: UNA SPERIMENTAZIONE WEB PER LA RACCOLTA DI DATI SUL TURISMO**

Per poter disporre di dati più tempestivi e più funzionali alle politiche di programmazione e di promozione turistica locale, l'ufficio statistica della provincia di Rimini ha avviato lo studio progettuale *Sperimentazione di un sistema web per la raccolta dati sul movimento clienti nelle strutture ricettive*, con cui è stato realizzato un [nuovo sistema](#), basato su una web application, che sfrutta la metodologia Istat nel campo della rilevazione della domanda turistica.

Un anno di sperimentazione fornisce un primo positivo bilancio che sta convincendo gli operatori privati e destando l'interesse anche di amministrazioni di altre province come Forlì-Cesena e Parma che stanno utilizzando il software per la nuova modalità di rilevazione. In sintesi, la sperimentazione ha reso possibile il superamento dei limiti della rilevazione ufficiale in termini di contenuti informativi che sono risultati più funzionali al marketing dei sistemi turistici locali e alle politiche di programmazione, promozione e di investimento; ha favorito l'abbattimento del disturbo statistico a carico delle imprese salvaguardando le metodologie e gli aspetti organizzativi generali definiti da Istat ed Eurostat; ha reso disponibile un sistema di *benchmarking* per le imprese che consente di comparare le proprie performance con quella dei concorrenti presenti nella medesima area territoriale (comune, frazione, quartiere, centro storico, ecc.), segmento di classificazione o nella medesima classe dimensionale; infine ha facilitato la immediata disponibilità di report statistici per supportare il posizionamento o riposizionamento sui mercati turistici.

Il nuovo contenuto informativo, oltre alla consueta statistica prodotta dalle fonti ufficiali, permette di focalizzare l'attenzione su vari elementi ed aspetti che caratterizzano il fenomeno turistico: quote e preferenze dei diversi target (famiglie, giovani, anziani, gruppi, ecc.) che scelgono l'offerta riminese, per sesso ed età; il mezzo di trasporto utilizzato per raggiungere il luogo di vacanza; il tipo di soggiorno (balneare, congressuale, sportivo, fieristico, d'arte, ecc.); la *weekendizzazione* della domanda e i bacini di domanda di prossimità.

[Torna all'indice](#)

## LA FINANZA LOCALE IN ITALIA, UN RAPPORTO DELL'ISAE

Il [rapporto](#), a cura di Isae, Ires Piemonte, Irpet, Srm, Irer, analizza la situazione finanziaria degli enti locali nel 2007 e approfondisce - nella II parte - i problemi connessi all'attuazione del federalismo fiscale. Alcuni aspetti del decentramento europeo sono esposti nella terza parte dedicata ai profili comparati internazionali.

Nel 2007 il deficit delle amministrazioni locali ha mostrato una riduzione, dell'1% del Pil, collocandosi allo 0,1%. Gli investimenti degli Enti locali sono diminuiti sul Pil per il terzo anno consecutivo. I comuni delle regioni a statuto ordinario hanno subito tagli di spesa, che nel Centro-nord hanno toccato il 10% in termini reali nel 2006-07. Nelle province la spesa corrente pro-capite diminuisce al crescere della dimensione demografica e giustificerebbe una maggiore applicazione del principio di differenziazione, lo sviluppo di modelli cooperativi e un freno alle richieste di istituzione di nuove micro-province. È confermato un utilizzo anomalo dei derivati, impiegati per esigenze di cassa. Ciò ha reso più vulnerabili equilibri finanziari già precari, rendendo evidenti i fallimenti della regolamentazione. I provvedimenti estivi del Governo hanno congelato transitoriamente l'uso di questi strumenti. La tendenza recente del personale è stata negativa e la quota del comparto si è avvicinata al 19% dell'insieme del pubblico impiego.

Nella parte monografica si affrontano aspetti connessi all'attuazione dell'art. 119 della Costituzione che rientrano in cinque grandi ambiti, pilastri del processo di decentralizzazione in un sistema di governo a più livelli: l'assegnazione delle competenze di spesa e la loro quantificazione finanziaria, l'individuazione di entrate tributarie autonome, il sistema dei trasferimenti tra livelli di governo, gli equilibri della finanza pubblica e i vincoli all'indebitamento, l'implementazione del nuovo sistema e la sua *governance*.

[Torna all'indice](#)

## OPERE PUBBLICHE IN PROVINCIA DI BOLZANO

L'istituto provinciale di statistica della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige ([Astat](#)) diffonde per la prima volta, tramite il volume [Opere pubbliche in provincia di Bolzano](#), i dati di dettaglio rilevati dal locale Osservatorio contratti pubblici negli anni compresi tra il 2003 e il 2008. Per far fronte alla necessità di attivare l'Osservatorio regionale dei lavori pubblici (2003) a servizio dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, la provincia autonoma di Bolzano ha da subito sviluppato un sistema informativo web che contestualmente potesse soddisfare sia le esigenze informative amministrative, sia quelle statistiche.

In questo modo è stato possibile realizzare la statistica Istat sulle Opere pubbliche garantendone comunque l'aggiornamento corrente mediante il nuovo sistema informativo. A partire dal 2003 i committenti trasmettono ad inizio anno il programma annuale delle opere pubbliche previste e, a fine anno, il rendiconto di quelle effettivamente realizzate. Per le opere di maggiore entità viene inoltre rilevato il ciclo completo di realizzazione, come previsto dalla normativa nazionale: il bando di gara, l'aggiudicazione dell'appalto, l'inizio dei lavori, gli stati di avanzamento, il collaudo dell'opera e il quadro economico finale dell'opera. Oggetto dell'analisi sono tutte le stazioni appaltanti aventi sede sul territorio provinciale, mentre le stazioni appaltanti centrali e interregionali vengono rilevate direttamente dall'Osservatorio centrale di Roma. Nella pubblicazione sono presenti i dati aggregati, l'andamento in generale e anche le singole opere più rilevanti nel contesto provinciale. I dati rilevati hanno consentito di suddividere le imprese aggiudicatrici in base alla loro provenienza geografica (provincia di Bolzano, provincia di Trento, altra provenienza). Nel periodo 2004 - giugno 2008 la quota di appalti affidati ad imprese aventi sede in provincia di Bolzano ammontava all'85,3%. Analizzando il fenomeno in relazione all'importo dell'appalto si nota che, aumentando l'importo di aggiudicazione, diminuisce la quota dei soggetti locali. Molto meno rilevante è la quota di imprese subappaltatrici (62,9%) con sede in provincia di Bolzano sul totale dei subappalti autorizzati.

Inoltre in media un'opera pubblica è costata il 14,1% in più rispetto a quanto inizialmente preventivato. Al fine di consentire una visione completa dei lavori pubblici in provincia di Bolzano, sulla homepage dell'[Osservatorio Contratti pubblici](#) sono disponibili tabelle e prospetti in forma aggregata.

[Torna all'indice](#)

## **PIEMONTE IN CIFRE**

L'appuntamento con [Piemonte in Cifre](#) che, giunto alla 17a edizione, è stato presentato a Torino con la consueta affluenza di pubblico, costituisce ormai un momento di confronto sempre molto partecipato, come testimonia la costante presenza di tanti utilizzatori. L'edizione 2009 nasce, come le precedenti, dalla collaborazione tra regione Piemonte, Unioncamere Piemonte ed Istat ufficio regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

*Piemonte in cifre* nasce con l'intento di fornire un panorama completo di tutti i dati ufficiali relativi alla regione. Nonostante le statistiche contenute nell'annuario non siano necessariamente inedite, di certo esse risultano di grande utilità per i decisori politici e gli operatori economici in quanto consentono di ottenere informazioni incrociate relative a tutti i settori della realtà regionale, in campo sociale, economico, demografico e ambientale. L'edizione 2009 si è arricchita di una sezione interamente dedicata alla raccolta delle principali informazioni di carattere socio-economico riguardanti l'Euroregione Alpi-Mediterraneo, di cui fanno parte i territori francesi di Rhône-Alpes e Provence Alpes Cote d'Azur e le regioni italiane di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La versione cartacea quest'anno non è stata pubblicata, ma, come sempre, è stato diffuso cd-rom contenente tutte le tabelle proposte negli anni precedenti, più altre tabelle di dettaglio. Al cd-rom è stato affiancato il volume tascabile *Profilo statistico regionale*.

[Torna all'indice](#)

## **NASCE L'ANNUARIO STATISTICO REGIONALE DELLA TOSCANA**

Il profilo della Toscana 2008 è fatto di numeri, quelli della prima edizione dell'[Annuario statistico regionale Toscana 2008](#), frutto della collaborazione tra regione Toscana, Unioncamere Toscana e ufficio regionale Istat per la Toscana, che hanno scelto di condividere i rispettivi patrimoni informativi per mettere a disposizione dei cittadini, dei policy-maker e del mondo della ricerca uno strumento informativo unitario, scientificamente autorevole e nel contempo di facile consultazione.

L'annuario, articolato in 24 capitoli, composti a loro volta da 560 tavole, restituisce un quadro completo delle caratteristiche economiche, sociali, demografiche e ambientali della Toscana. I dati pubblicati sono generalmente disaggregati a livello provinciale - per fornire una rappresentazione delle singole realtà locali - e sono accompagnati da un confronto sintetico con i quattro anni precedenti e con il totale nazionale, per facilitare il posizionamento della regione e la comprensione delle dinamiche temporali. Ogni capitolo è corredato da un'introduzione di carattere metodologico, da una guida alla lettura dei dati e da un glossario. L'annuario si articola in più prodotti editoriali: il volume cartaceo, il cd-rom che contiene ulteriori tavole di approfondimento e le aree web, aggiornate periodicamente per consentire la maggiore tempestività possibile del dato statistico.

[Torna all'indice](#)

## **IN BREVE...**

### **Relazione al Parlamento**

È disponibile [on line](#) la *Relazione al Parlamento sull'attività dell'Istat sulla raccolta, trattamento e diffusione dei dati statistici della P.A. e sullo stato di attuazione del Programma statistico nazionale - Anno 2008*.

### **Isae:Le previsioni per l'economia italiana**

Il rapporto, curato dall'Istituto di studi e analisi economica, è stato [diffuso](#) il 23 luglio Roma presso la sede

dell'Istituto di studi ed analisi economica in p.zza dell'Indipendenza 4. Sono disponibili on line [introduzione e sintesi](#) e [comunicato stampa](#).

### **Annuario statistico Istat-Ice 2008-2009**

Il 22 luglio è stata [diffusa](#) a Roma, l'undicesima edizione dell'annuario statistico [Commercio estero e attività internazionali delle imprese](#), frutto della consolidata collaborazione tra Istat e Ice nell'ambito del Sistema statistico nazionale. Anche quest'anno i due volumi dell'annuario sono pubblicati insieme al rapporto annuale dell'Ice *L'Italia nell'economia internazionale*, giunto alla 23a edizione.

### **Cnel: Rapporto sul mercato del lavoro 2008**

Il [rapporto](#), curato dalla Commissione dell'informazione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, esamina le dinamiche ed i fenomeni del mercato del lavoro italiano nel 2008 e offre una prima analisi del 2009.

### **Rapporto sul mercato del lavoro a Roma 2008**

Il [rapporto](#), curato dall'ufficio statistica e censimento del comune, è stato [presentato](#) il 21 luglio in Campidoglio, Sala Protomoteca.

### **Seminario: La collaborazione Istat-Usci per la crescita del Sistema. Le indagini sperimentali sui dipendenti comunali e sul profilo professionale dei rilevatori**

I profili professionali dei dipendenti comunali e dei rilevatori statistici dei comuni sono stati approfonditi con due indagini sperimentali realizzate nell'ambito della collaborazione tra Istat e Usci, tesa a rafforzare il ruolo dei comuni nel Sistema statistico nazionale. L'obiettivo del [seminario](#), che si è svolto a Roma il 17 giugno, è stata la presentazione dei risultati delle indagini, la diffusione delle metodologie utilizzate che possono essere applicate da altre amministrazioni e una generale riflessione sulla selezione e la formazione delle figure professionali indagate. Le slide di presentazione dei contributi relativi al seminario sono ora [disponibili](#).

### **Estensione del Codice delle statistiche europee in ambito Sistan**

Si è conclusa l'indagine pilota per l'estensione del Codice delle statistiche europee in ambito Sistan. Il Gruppo di lavoro sta predisponendo il rapporto finale in cui saranno presentati i risultati dell'indagine in termini di valutazione degli strumenti e del processo messo in atto. Il rapporto conterrà anche proposte e raccomandazioni specifiche per la messa a regime dell'estensione del Codice al Sistema.

La Direzione centrale relazioni istituzionali e coordinamento e sviluppo del Sistan invia la newsletter in formato elettronico ad operatori degli uffici di statistica, docenti, esperti, leader d'opinione interessati al Sistema statistico nazionale e a chi si registra compilando la [scheda d'iscrizione](#) on line. Per cancellarsi, inviare un'e-mail vuota a [cannews@istat.it](mailto:cannews@istat.it), specificando nell'oggetto *cancellazione*.  
Per indirizzare suggerimenti, critiche e segnalazioni: [giornale@istat.it](mailto:giornale@istat.it).